



CENTRO DI STUDI STORICO-LETTERARI NATALINO SAPEGNO onlus

Regolamento Fondo Economico

Adottato nella seduta del Consiglio di amministrazione del 19 dicembre 2016.

In vigore dal 1° gennaio 2017.

INDICE

PREMESSA	2
Articolo 1 - FONDO ECONOMALE	2

PREMESSA

La Fondazione Centro di studi storico-letterari Natalino Sapegno - onlus (di seguito Fondazione), in qualità di ente di diritto privato in controllo pubblico, è tenuta all'osservanza della disciplina dettata tanto in materia di prevenzione della corruzione quanto di promozione della trasparenza, ed è soggetta anche all'osservanza della disciplina dettata in materia di affidamento di appalti pubblici di lavori, di servizi e forniture.

Con l'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", che abroga il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e, nello specifico, anche la disciplina degli affidamenti sotto soglia – la Fondazione si è dotata di un regolamento interno per gli acquisti in economia di lavori, servizi e forniture, che è stato adottato in data 19.12.2016 e modificato in data 27.4.2020 con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, e che va a sostituire i regolamenti precedenti.

Articolo 1

Fondo economale

Alcune tipologie di spesa sono sottratte agli obblighi di tracciabilità, in funzione dell'importo della spesa e in funzione della tipologia della spesa, come di seguito specificati.

Nell'elenco allegato sono individuate le spese che possono essere sostenute dalla Fondazione, sottratte agli obblighi di tracciabilità (senza CIG, clausole di tracciabilità, conto corrente dedicato) in applicazione dei principi sopra riportati, fermo restando che per le predette spese il limite di importo unitario giornaliero viene determinato in euro 500,00 (IVA compresa) per ciascuna spesa.

Resta fermo il divieto di frazionamento artificioso e l'obbligo di documentazione della spesa.

SPESE RIENTRANTI NEL FONDO ECONOMALE

- a) spese indifferibili e non programmabili;
- b) spese connesse ad esigenze funzionali dell'ente, quali:
 - 1. servizi postali, affrancazioni e valori bollati;
 - 2. spese di trasporto, facchinaggio e trasporto di materiale;

3. spese per inserzioni varie su quotidiani, ecc.;
4. spese per la partecipazione del personale dipendente, degli amministratori e dei consulenti della Fondazione a convegni, congressi, seminari di studi e altre iniziative di carattere istituzionale, comprese le spese per servizi alberghieri;
5. spese minute per l'acquisto di cancelleria e materiali di consumo occorrenti per il funzionamento degli uffici;
6. spese occasionali per servizi di ristorazione;
7. altre spese che per loro natura richiedono necessariamente il pagamento contestuale per l'acquisizione dei servizi o delle forniture concernenti il mantenimento ed il funzionamento degli uffici nonché la manutenzione degli impianti, dello stabile e dei mobili;
8. acquisto di carte prepagate;
9. acquisto di libri, pubblicazioni periodiche, giornali;
10. abbonamenti a giornali, riviste, pubblicazioni periodiche, banche dati on line;
11. acquisto di medicinali e articoli di medicazione;
12. piccole manutenzioni e riparazioni di mobili e arredi, di apparecchiature ed impianti, nelle quali prevale l'attività personale sull'organizzazione di impresa;
13. la registrazione di contratti;
14. le imposte e tasse a carico dell'ente;
15. le pubblicazioni di bandi ed avvisi di gara;
16. il rimborso delle spese di missione dei dipendenti, degli amministratori, dei consulenti relative a: biglietti di viaggio; costo dell'albergo; costo dei mezzi pubblici; pasti; pedaggi per l'accesso a tratti stradali a pagamento; carburante; costo taxi; noleggio di autoveicoli;
17. il rimborso delle spese di viaggio dei relatori (a convegni, seminari, presentazioni, manifestazioni e altre iniziative di carattere istituzionale) relative a: biglietti di viaggio; costo dell'albergo; costo dei mezzi pubblici; pasti; pedaggi per l'accesso a tratti stradali a pagamento; carburante; costo taxi; noleggio di autoveicoli;
18. spese relative al pagamento di relatori per eventi, conferenze e corsi;
19. spese per servizi fotografici e riprese di modesta entità, ove prevalga l'apporto personale sull'organizzazione di impresa.
20. spese di rappresentanza, quali, a titolo esemplificativo, quelle concernenti:
 - l'accoglienza di ospiti e di visitatori;
 - l'offerta di doni di valore simbolico in occasione di eventi ufficiali.